

Sarah Dunant. Il Rinascimento al femminile

Articolo di: Elena Romanello



[1]

Sarah Dunant è una di quei tanti inglesi **innamorati del nostro Paese**, tanto da scegliere di raccontare nei suoi romanzi la stagione irripetibile del **Rinascimento italiano**, spesso narrata in una **prospettiva femminile**, senza anacronismi, con **passione, senso della Storia e capacità di avvicinare**, doti poi non sempre comuni nel vasto campo della narrativa a sfondo storico.

Non fa eccezione a questo suo talento un recente titolo della **Beat** edizioni, che arriva dopo vari altri, ad un tema che ha svelato le sfaccettature di un'epoca, e cioè **La cortigiana**, storia di **Fiammetta Bianchini, cortigiana romana bellissima e amatissima da ricchi e potenti anche ecclesiastici**, che vede la sua fortuna decadere nella **Città Eterna** dopo essere stata duramente attaccata e umiliata durante il Sacco di Roma del 1527.

Per questo motivo Fiammetta decide di trasferirsi nella più prospera **Venezia, città natale della madre**, dove si troverà coinvolta in vari eventi e drammi, tra furti, passioni e la caccia alle streghe. Il tutto viene raccontato attraverso gli occhi del suo **fedele servitore, l'arguto nano Bucino**, in una **ricostruzione d'epoca fastosa, crudele, intrigante**.

Il mondo delle cortigiane, uno dei pochi modi per le donne di raggiungere una relativa emancipazione, rivive in queste pagine con vizi e miserie, splendori e drammi, raccontando le vicende alterne delle **due città protagoniste del Rinascimento, Roma prima**, duramente colpita dal Sacco e poi tornata a splendere in età barocca dopo vari decenni, e **Venezia**, forse la vera capitale morale d'Italia in quel periodo.

Sarah Dunant sa costruire atmosfere e raccontare storie, partendo da **eroi insoliti e controcorrente, come Fiammetta e Bucino**, due personaggi non certo senza macchia e senza paura, testimoni e protagonisti di un'epoca in cui si era in balia degli eventi ma in cui si poteva anche essere protagonisti di eventi irripetibili.

La scelta dell'autrice è quella, ormai comune a molti autori, di concentrarsi sulle donne, spesso misconosciute e disprezzate, e su appartenenti alle minoranze e ai cosiddetti diversi, che nel caso dei **nani come Bucino erano comunque molto amati nelle corti e nei salotti**. in nome di un **gusto per lo stravagante**.

Sarah Dunant non dimentica la vera e grande Storia, ricostruita attraverso un mondo di **artisti, fattucchiere, soldati e prostitute**, ma anche con i grossi eventi e presenze di personaggi reali, come **Pietro l'Aretino, poeta dissacrante** che secoli prima di Pasolini scandalizzò benpensanti corrotti, e **Tiziano, il più grande pittore dell'epoca, simbolo di Venezia** stessa con i suoi quadri sia sacri sia profani.

Un tuffo nel Rinascimento italiano che coinvolge e appassiona, sapendo che l'autrice ci riporterà ancora da quelle parti e in quelle latitudini: la sua ultima fatica, infatti, è **Sangue e onore. I Borgia**, su quella che è stata forse

Sarah Dunant. Il Rinascimento al femminile

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

la più famosa famiglia italiana di quell'epoca.

Publicato in: GN45 Anno V 8 ottobre 2013

//

Scheda**Autore:** Sarah Dunant

Titolo completo:

La cortigiana

[Beat](#) [2] edizioni

Pagine 384

Euro 9,00

ISBN 978-88-655-9094-2

- [Libri](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/sarah-dunant-rinascimento-al-femminile>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/dunant-cortigiana>

[2] <http://www.beatedizioni.it/>